

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

SEPISOL 3356D (191207)

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici ; CE N. : 918-167-1 ; Nr. REACH : 01-2119472146-39

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Produzione della sostanza
Distribuzione della sostanza
Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele
Impiego nella lavorazione produzione della gomma
Impiego nella lavorazione dei polimeri Uso industriale-Uso professionale
Impiego nei rivestimenti Uso industriale-Uso professionale- Uso di consumo
Impiego in prodotti detergenti Uso industriale-Uso professionale- Uso di consumo
Impiego in leganti e distaccanti
Uso come lubrificante Uso industriale-Uso professionale- Uso di consumo
Uso come fluidi funzionali Uso industriale-Uso professionale- Uso di consumo
Impiego in laboratorio Uso industriale-Uso professionale
Uso come lubrificante
Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione Uso industriale-Uso professionale
Uso in applicazioni stradali e per le costruzioni
Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque Uso industriale-Uso professionale
Impiego in esplosivi
Ulteriori usi del consumatore

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Brenntag Spa

Strada : Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

Codice di avviamento postale/Luogo : 20057 Assago (MI)

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE) 2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3 ; H226 - Liquidi infiammabili : Categoria 3 ; Liquido e vapori infiammabili.
Asp. Tox. 1 ; H304 - Pericolo in caso di aspirazione : Categoria 1 ; Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Fiamma (GHS02) · Pericolo per la salute (GHS08)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331 NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici

CE N. : 918-167-1

Nr. REACH : 01-2119472146-39

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e risciacquare. In caso d'irritazione cutanea consultare un medico. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere per estintore, schiuma, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore).

Per chi non interviene direttamente

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l' autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Misure di protezione

Misure antincendio

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Classe di deposito : 10

Classe di deposito (TRGS 510) : 3

Non conservare insieme a

Non conservare insieme a Alimenti e foraggi

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici
Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 1200 mg/m³ / 177 ppm
Versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale



Durante i lavori di imbottigliamento, travaso e dosaggio e durante l'estrazione di campioni devono essere utilizzati: Dispositivi chiusi con aspirazione locale Nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro devono Essere installati lava-occhi Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti in nitrile, CEN standard EN374.

Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Respiratore adatto

Maschera protettiva con filtro A conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 145 che forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Annotazione

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico		Liquido
Colore		incolore
Odore		debole
Peso molecolare	=	158 g/mol
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

Densità Vapori:	((aria = 1))		5,4	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)		179 - 191	°C
Temperatura di decomposizione :			Nessun dato disponibile	
Autoinfiammabilità:			241	°C
Punto d'infiammabilità :		>	56	°C
Infiammabilità (solidi, gas)			Dati non disponibili	
Limite inferiore di esplosività :		=	0,6	Vol-%
Limite superiore di esplosività :		=	6	Vol-%
Proprietà esplosive			Prodotto non esplosivo	
Pressione di vapore	(20 °C)	=	0,7	hPa
Densità	(15 °C)		0,761	kg/dm ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)		trascurabile	
pH :			Nessun dato disponibile	
Log Pow	(20 °C)	>	4	
Viscosità :	(20 °C)		1,5	mm ² /s
Viscosità :	(40 °C)		1,1	mm ² /s
Soglia odore			Dati non disponibili	
Tasso evaporazione		=	0,07	
Contenuto massimo di COV (CE) :		=	100	Peso %
Proprietà ossidanti			Non ossidante	
Caratteristiche delle particelle:			non applicabile	

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 5000 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

Parametro : LD50 (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficaci : > 3,16 ml/Kg bw
Metodo : Read across

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficaci : > 5000 mg/m³
Tempo di esposizione : 8 h

Irritazione e Corrosività

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Tossicità orale subacuta

Parametro : NOAEL(C) (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficaci : > 1000 mg/kg bw/day

Tossicità inalativa subacuta

Parametro : NOAEL(C) (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficaci : => 1160 mg/m³

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Cancerogenicità

Parametro : NOAEL(C) (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Via di esposizione : Ratto (femmina)
Dosi efficaci : => 2200 mg/m³

Tossicità per la riproduzione

Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo

Parametro : NOAEL (Sviluppo fetale) (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Via di esposizione : Ratto
Dosi efficaci : 5200 mg/m³

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.
VOC: Sì

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LL50 (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Specie : Oncorhynchus mykiss
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 24 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EL50 (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 24 h

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro : EL50 (Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente. Assorbimento moderato nel suolo e nei sedimenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

UN 3295

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.

Trasporto via mare (IMDG)

HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 3
Codice di classificazione : F1
Codice di restrizione in galleria : D/E
Prescrizioni speciali : LQ 5 | · E 1
Segnale di pericolo : 3

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 3
Numero EmS : F-E / S-D
Prescrizioni speciali : LQ 5 | · E 1

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 3
Prescrizioni speciali : E 1
Segnale di pericolo : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No
Trasporto via mare (IMDG) : No
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nome sostanza: LIQUIDO NOCIVO, N.F.,(7) N.O.S. Tipo di nave richiesto: 3 Categoria di inquinamento: Y

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.
Regolamento 878/2020/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH))

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3 e 40)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list
Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX
Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE: P5a P5b P5c Liquidi infiammabili Categoria 2 o 3: in base all'uso e alle condizioni dell'utilizzatore

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classificazione conformemente a VwVwS - Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Misure antincendio Proprietà fisiche e chimiche Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : SEPISOL 3356D
Codice: 191207
Data di redazione : 17/05/2023
Data di stampa : 17/05/2023

Versione : 5.1.0
Versione precedente: 5.0.2

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Produzione della sostanza	3	8, 9, 10	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	1, 4	NA	ES7382
2	Distribuzione della sostanza	3	8, 9	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7	NA	ES7384
3	Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele	3	10	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2	NA	ES7386
4	Impiego nella lavorazione produzione della gomma	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 13, 14, 15, 21	1, 4, 6d	NA	ES7513
5	Impiego nella lavorazione dei polimeri	3	10	NA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 13, 14, 21	4	NA	ES7489
6	Impiego nella lavorazione dei polimeri	22	NA	NA	1, 2, 3, 6, 8a, 8b, 14, 21	8a, 8d	NA	ES7491
7	Impiego nei rivestimenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	4	NA	ES7388
8	Impiego nei rivestimenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8d	NA	ES7391
9	Impiego nei rivestimenti	21	NA	1, 4, 8, 9a, 9b, 9c, 15, 18, 23, 24, 31, 34	NA	8a, 8d	NA	ES7497
10	Impiego in prodotti detergenti	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	4	NA	ES7449
11	Impiego in prodotti detergenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8d	NA	ES7451
12	Impiego in prodotti detergenti	21	NA	3, 4, 8, 9a, 9b, 9c, 24, 35, 38	NA	8a, 8d	NA	ES7499
13	Impiego in leganti e distaccanti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 6, 8a, 8b, 10, 11, 14	8a, 8d	NA	ES11482

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

14	Uso come lubrificante	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17, 18	4, 7	NA	ES7453
15	Uso come lubrificante	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 20	8a, 8d, 9a, 9b	NA	ES7455
16	Uso come lubrificante	21	NA	1, 24, 31	NA	9a, 9b	NA	ES11476
17	Uso come lubrificante	21	NA	1, 24, 31	NA	8a, 8d	NA	ES11478
18	Uso come fluidi funzionali	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9	7	NA	ES7467
19	Uso come fluidi funzionali	22	NA	NA	1, 2, 3, 8a, 9, 20	9a, 9b	NA	ES7483
20	Uso come fluidi funzionali	21	NA	16, 17	NA	9a, 9b	NA	ES7507
21	Impiego in laboratorio	3	NA	NA	10, 15	2, 4	NA	ES7485
22	Impiego in laboratorio	22	NA	NA	10, 15	8a	NA	ES7487
23	Uso come lubrificante	21	NA	1, 24, 31	NA	8a, 8d	NA	ES7501
24	Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 17	4	NA	ES7457
25	Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione	22	NA	NA	1, 2, 3, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 17	8a, 8d	NA	ES7459
26	Uso in applicazioni stradali e per le costruzioni	22	NA	NA	1, 2, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13	8d, 8f	NA	ES7511
27	Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 13	3, 4	NA	ES7493
28	Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 13	8f	NA	ES7495
29	Impiego in esplosivi	22	NA	NA	1, 2, 3, 5, 8a, 8b	8e	NA	ES11480
30	Ulteriori usi del consumatore	21	NA	28, 39	NA	8a, 8d	NA	ES7509

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Produzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC4

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3900 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	3900 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	39000 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	100 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,0001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,00001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,0001
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %) Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	10.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperoazione	Durante la manutenzione non vengono generati rifiuti della seostanza.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15

non richiesto

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 1.1.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 1.1.v1	---	---	---	---	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Distribuzione della sostanza

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	660 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,002
	Quantità annuale per sito	1,3 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	66 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati	Fattore di diluizione	10

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

dalla gestione del rischio	(Fiume)	
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,00001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,00000
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,00001
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)
	Acqua	Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Sedimenti	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidata dai sedimenti delle acqua dolce.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15		
non richiesto		
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine		
Ambiente		
ESVOC SPERC 1.1b.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)		
P5913_002	18/96	IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 1.1b.v1	---	---	Msafe	3300kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	160 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	160 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1600 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	100 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,0005
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05 .10 ⁻⁴
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,0001

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .					
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15					
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 2.2.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 2.2.v1	---	---	Msafe	67000kg / giorno	---
Lavoratori					
Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.					
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES					
P5913_002		21/96			IT

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Impiego nella lavorazione produzione della gomma

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC1: Produzione di sostanze chimiche</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC4, ERC6d

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	250 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,00001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,0001
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

<p>Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p>	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
<p>Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione</p>	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
<p>Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti</p>	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
<p>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC21, PROC15</p>					
non richiesto					
<p>3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine</p>					
<p>Ambiente</p> <p>Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)</p>					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	12000kg / giorno	---
<p>Lavoratori</p> <p>Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.</p>					
<p>4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES</p>					
<p>P5913_002 24/96 IT</p>					

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego nella lavorazione dei polimeri

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	3,9 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	3,9 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	200 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,02
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,00001			
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .				
<p>Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite</p> <p>Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo</p> <p>Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p>	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 80 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
<p>Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione</p>	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
<p>Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti</p>	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
<p>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC21</p>					
non richiesto					
<p>3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine</p>					
<p>Ambiente</p> <p>Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)</p>					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	130000kg / giorno	---
<p>Lavoratori</p> <p>Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.</p>					
P5913_002	27/96	IT			

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego nella lavorazione dei polimeri

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	0,015 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,005
	Quantità annuale per sito	0,00001 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	0,021 g/giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,98
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

processo per evitare fuoriuscite
Situazioni tecniche locali e
provvedimenti per ridurre o
limitare le discariche, le emissioni
nell'aria e le fuoriuscite verso il
suolo
Provvedimenti organizzativi per
evitare/limitare le fuoriuscite dal
sito

Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)

Condizioni e misure relative agli
impianti di depurazione

Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
Efficienza di degradazione	95,1 %
Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.

Condizioni e provvedimenti
riguardanti il recupero esterno dei
rifiuti

Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
-------------------------	--

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC14, PROC21

non richiesto

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine
Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	0,001kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	300 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	300 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	15000 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,098
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,00002
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Rilascio : Suolo				
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .				
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 90 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 72 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15					
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente ESVOC SPERC 4.3a.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 4.3a.v1	---	---	Msafe	86000kg / giorno	---
Lavoratori Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.					
P5913_002		33/96		IT	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	300 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,15 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,41 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,98
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Rilascio : Suolo				
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .				
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19					
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 8.3b.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.3b.v1	---	---	Msafe	18kg / giorno	---
Lavoratori					
Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.					
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti					
P5913_002			36/96		IT

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Impiego nei rivestimenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c: Colori a dito PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18: Inchiostri e toner PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	60 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,00005
	Quantità annuale per sito	0,03 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,082 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,985
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,005
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria per dimostrare un utilizzo sicuro per l'ambiente	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

processo per evitare fuoriuscite
Situazioni tecniche locali e
provvedimenti per ridurre o
limitare le scariche, le emissioni
nell'aria e le fuoriuscite verso il
suolo
Provvedimenti organizzativi per
evitare/limitare le fuoriuscite dal
sito

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1, PC4, PC8, PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.
---	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 8.3c.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.3c.v1	---	---	Msafe	4kg / giorno	---

Consumatori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori,

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	240 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,12 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,33 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,02
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 .10 ⁻⁶
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acqua dolci., Evitare scarichi delle

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperoazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13					
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 4.4a.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 4.4a.v1	---	---	Msafe	16kg / giorno	---
Lavoratori					
Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.					
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES					
Ambiente La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.					
P5913_002		42/96		IT	

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 11: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	220 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,00084
	Quantità annuale per sito	0,18 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,49 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,02
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 .10-6
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Rilascio : Suolo				
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .				
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19					
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente ESVOC SPERC 8.4b.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.4b.v1	---	---	Msafe	24kg / giorno	---
Lavoratori Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.					
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti					
P5913_002			45/96		IT

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 12: Impiego in prodotti detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8: Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c: Colori a dito PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	30 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,015 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,041 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,95
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,025
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,025
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria per dimostrare un utilizzo sicuro per l'ambiente	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3, PC4, PC8, PC9a, PC9b, PC9c, PC24, PC35, PC38

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.
---	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 8.4c.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.4c.v1	---	---	Msafe	2kg / giorno	---

Consumatori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach->

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

for-industries-libraries.html).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 13: Impiego in leganti e distaccanti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	100 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	0,05 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,14 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,95
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,025
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,025
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

<p>Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p>	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
<p>Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione</p>	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
<p>Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti</p>	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
<p>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14</p>					
<p>non richiesto</p>					
<p>3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine</p>					
<p>Ambiente</p> <p>Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)</p>					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Impianto di trattamento acque reflue (STP)	Msafe	6,2kg / giorno	---
---	---	aria	---	---	0,0021
---	---	acqua	---	---	0,0085
<p>Lavoratori</p> <p>Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.</p>					
P5913_002		51/96		IT	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 14: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto</p> <p>PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC7

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	46 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	46 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2300 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,0003
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 .10-6
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,001

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

		rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .			
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18					
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 4.6a.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 4.6a.v1	---	---	Msafe	11000kg / giorno	---
Lavoratori					
Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.					
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES					
P5913_002		54/96			IT

*SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 15: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto</p> <p>PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico</p> <p>PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi</p> <p>ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	23 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,012 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,032 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,015
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,05
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore	
non richiesto		
P5913_002		
57/96		IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 8.6c.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.6c.v1	---	---	Msafe	1,5kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 16: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	20 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,01 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,027 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria per dimostrare un utilizzo sicuro per l'ambiente	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di	95,1 %

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	degradazione	
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1, PC24, PC31

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.
---	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 9.6d.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 9.6d.v1	---	---	Msafe	1,3kg / giorno	---
---	---	acqua	---	---	0,0069
---	---	aria	---	---	0,00016

Consumatori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 17: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	20 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,01 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,027 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,015
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,05
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria per dimostrare un utilizzo sicuro per l'ambiente	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di	2.000 m3/d

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	trattamento di liquami	
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1, PC24, PC31

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.
---	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 8.6e.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.6e.v1	---	---	Msafe	1,3kg / giorno	---
---	---	aria	---	---	0,00082
---	---	acqua	---	---	0,0075

Consumatori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 18: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC7

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	70 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,14
	Quantità annuale per sito	10 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	500 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 .10 ⁻⁶
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,001
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 95 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 15 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9					
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.			
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido			
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore				
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.				
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 7.13a.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 7.13a.v1	---	---	Msafe	24000kg / giorno	---
Lavoratori			Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.		
P5913_002		64/96		IT	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 19: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	70 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,035 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,096 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,0001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,00001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,00001
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20					
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.			
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido			
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore				
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.				
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 9.13b.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 9.13b.v1	---	---	Msafe	4,5kg / giorno	---
Lavoratori			Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.		
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti					
P5913_002		67/96		IT	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 20: Uso come fluidi funzionali

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC16: Fluidi per il trasferimento di calore PC17: Liquidi idraulici
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC9a, ERC9b

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	70 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,00005
	Quantità annuale per sito	0,035 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,096 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,025
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,025
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria per dimostrare un utilizzo sicuro per l'ambiente	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC16, PC17

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.
---	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 9.13c.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 9.13c.v1	---	---	Msafe	4,5kg / giorno	---

Consumatori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 21: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC4

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	1 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	1 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	50 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,025
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,02
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,0001
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 91,6 %)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15

non richiesto

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	86kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 22: Impiego in laboratorio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	1 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,0005 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	1,4 g/giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10, PROC15

non richiesto

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 8.17.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.17.v1	---	---	Msafe	0,067kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 23: Uso come lubrificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	20 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,01 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,027 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,015
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,05
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria per dimostrare un utilizzo sicuro per l'ambiente	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di	2.000 m3/d

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	trattamento di liquami	
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1, PC24, PC31

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.
---	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 8.6c.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.6c.v1	---	---	Msafe	1,3kg / giorno	---

Consumatori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 24: Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	43 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	43 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2100 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	20 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,006
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	1 .10-5
	Emissione o Fattore di	0

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

	Rilascio : Suolo				
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .				
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17					
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 4.7a.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)					
Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 4.7a.v1	---	---	Msafe	100000kg / giorno	---
Lavoratori					
Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.					
4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti					
P5913_002			78/96		IT

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 25: Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	21 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,011 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,029 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,015
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,05

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Rilascio : Suolo		rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .			
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)			
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.			
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.			
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)			
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)			
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d			
	Efficienza di degradazione	95,1 %			
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.			
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.			
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17					
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.				
non richiesto					
3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine					
Ambiente					
ESVOC SPERC 8.7c.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)					
Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.7c.v1	---	---	Msafe	1,4kg / giorno	---
P5913_002					
81/96					
IT					

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 26: Uso in applicazioni stradali e per le costruzioni

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8d, ERC8f

Quantità usata	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,14 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,95
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,04
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Nessun trattamento di acque reflue è richiesto.
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

		dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.
non richiesto	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	6,5kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach>)

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

for-industries-libraries.html).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 27: Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC3: Formulazione in materiali</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC3, ERC4

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	43 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,71
	Quantità annuale per sito	30 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	100 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	300 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,05
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,016
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 99,8 %)
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: 96,4 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperoazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13

non richiesto

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	100kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 28: Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8f

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	43 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,035
	Quantità annuale per sito	1,5 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	4 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,01
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,39
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: 57 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 97,9 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Si assume che vengano applicate buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.
non richiesto	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine
Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	4kg / giorno	---

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES
Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 29: Impiego in esplosivi

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8e

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	0,0005 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
	Quantità annuale per sito	< 0 ton/anno
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	< 0,006 kg
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,001
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,02
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,01
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo	Aria	Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0 %)
	Acqua	Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dalle acque dolci., Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco., Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto, Nessun

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		trattamento di acque reflue è richiesto.
	Suolo	Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
	Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): (Efficacia nella degradazione: > 0 %)
	Acqua	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 0 %)
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m ³ /d
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recupero	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b

non richiesto

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine
Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorsk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	---	Msafe	0,00003kg / giorno	---
---	---	Aria	---	---	0,00002
---	---	acqua	---	---	0,0068

Lavoratori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES
Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 30: Ulteriori usi del consumatore

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC28: Profumi, fragranze PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d

Quantità usata	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate/anno):	0,4 ton/anno
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,0005
	Quantità annuale per sito	0,0002 ton/anno
	Quantità giornaliera per sito	0,55 g/giorno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	365 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale	Emissione o Fattore di Rilascio : Aria	0,95
	Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua	0,025
	Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo	0,025
	rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio, .	
Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Nessuna misura di gestione del rischio necessaria per dimostrare un utilizzo sicuro per l'ambiente	
Condizioni e misure relative agli	Velocità di flusso dell'	2.000 m3/d

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2 % aromatici

Versione 1.1

Data di stampa 01.10.2019

Data di revisione 01.10.2019

impianti di depurazione	effluente di un impianto di trattamento di liquami	
	Efficienza di degradazione	95,1 %
	Trattamento dei fanghi	I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti	Metodi di recuperazione	Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC28, PC39

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.
---	--

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

ESVOC SPERC 8.16.v1: Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
ESVOC SPERC 8.16.v1	---	---	Msafe	0,027kg / giorno	---

Consumatori

Nessuna valutazione sull'esposizione presentata per la salute umana.

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle per valutare se la propria attività rientra nei limiti stabiliti dall'ES

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.